

Entro la fine dell'anno la sentenza

Alle battute finali, davanti ai giudici della terza corte d'appello del tribunale di Napoli, il processo agli assassini di Davide Sannino, il ragazzo ucciso a Massa di Somma nel corso di una rapina

di NICO PIROZZI

GIORGIO Reggio non è un pazzo, e anche se lo fosse non lo potrà comunque dimostrare nell'ambito del processo che lo vede come principale imputato.

La decisione l'ha presa ieri Achille Scura, presidente della terza corte d'assise del tribunale di Napoli, che dopo una camera di consiglio protrattasi per circa due ore ha rigettato la richiesta di perizia psichiatrica e di acquisizione di alcune cartelle cliniche avanzata dal legale di fiducia dell'assassino di Davide Sannino.

A dare il colpo di grazia alle aspettative della difesa, erano state - poco prima - le testimonianze dei due testi indicati dai difensori di Luigi Ostella: Carmine Giordano, amico oltre che dell'Ostella anche di Giorgio Reggio e Maurizio Di Fiore, e Gennaro di Paola, ex sindaco di Cercola, che ha avuto modo

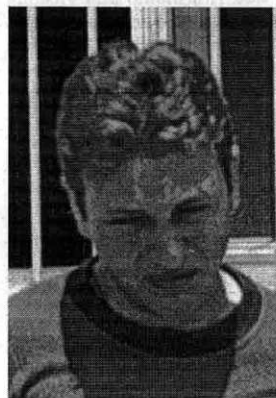


Da destra verso sinistra: Luigi Ostella e Massimo Maddaloni

di conoscere tutti - o quasi - i protagonisti della tragica storia.

Ebbene, dalla loro testimonianza è emerso un quadro tutt'altro che anomalo dei ragazzi. Nulla, insomma, che lasciasse presagire uno stato di disagio psichico o di parziale

incapacità di intendere e volere da parte degli imputati. «Ragazzi normali», hanno riferito sia il Giordano che il Di Paola, che «non hanno mai dato adito a pregiudizi di sorta». In pratica, l'esatto opposto di quel che si potrebbe aspettare da un matto.



di aver sfidato, forse solo con lo sguardo, uno dei malviventi che la sera del 19 luglio dello scorso anno derubavano di un motorino e di una vespa gli amici con i quali si trovava a chiacchierare. Palcoscenico della tragedia, la piazza di Massa di Somma.

Un omicidio, quello di Davide, che suscitò molta impressione a causa delle modalità con cui fu portato a termine.

Un mese fa la prima udienza del processo che ha portato alla sbarra cinque persone (Giorgio Reggio, Luigi Ostella, Massimo Maddaloni, Maurizio Di Fiore e Massimiliano Stazi, accusato di aver fornito l'arma adoperata per il delitto).

Tra due settimane la requisitoria del pm e l'arringa del rappresentante della parte civile. A seguire, il 22 e il 29 dicembre, le arringhe degli avvocati della difesa ed entro la fine anno la sentenza.

A SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

Finti agenti rapinano 450 chili di argento

SI SONO finti agenti di polizia e hanno messo a segno un colpo da duecentotrentamilionari. La polizia sta adesso cercando tre persone che, l'altro giorno, all'altezza dello svincolo autostradale di San Giovanni a Teduccio, hanno bloccato un furgone che trasportava monili in argento per un peso complessivo di quattrocentocinquanta chili. Il trio ha mostrato al conducente una paletta simile a quella in

dotazione alle forze dell'ordine e sotto la minaccia di una pistola lo ha costretto a scendere dall'automezzo e ad allontanarsi. I tre si sono poi allontanati a bordo di un'Alfa 33 bianca, presumibilmente rubata. Ad avvertire la polizia sono stati il conducente del camion e dipendente della ditta di argenteria, che hanno fornito agli inquirenti anche una particolareggiata descrizione dei tre malviventi.

Blitz nella ex Pirelli Arrestati sette algerini

GIUGLIANO (Napoli) - Sette immigrati di nazionalità algerina sono stati arrestati dalla agenti del commissariato di polizia di Giugliano, diretto dal vicequestore Adolfo Grauso. L'accusa per tutti è di ricettazione.

I poliziotti hanno fatto irruzione, nella mattina di ieri, nei locali fatiscenti della ex fabbrica "Pirelli", da alcuni anni occupati da un esercito di

extracomunitari senza tetto. L'ex fabbrica, chiusa a metà degli anni Settanta, è ubicata nei pressi dell'area Asi sulla circumpolluzione esterna di Napoli, tra Giugliano e Qualiano.

Qui, tra masserizie e immondizia d'ogni genere, i poliziotti hanno recuperato una decina di ciclomotori risultati rubati ai quali era stato contraffatto il telaio.

avviso alle amministrazioni pubbliche

senzaprezzo

QUOTIDIANO DI NAPOLI

E' la prima iniziativa di freepress in Italia, tabloid di 32 pagine, tiratura e distribuzione quotidiana, dal martedì al sabato, di ben 25.000 copie. Unico obiettivo: dare un'informazione precisa e puntuale. Senzaprezzo è il quotidiano più adatto alle comunicazioni degli enti pubblici ed è, per il costo contenuto delle inserzioni, un sicuro investimento.

Per l'inserzione di annunci istituzionali Senzaprezzo offre i propri spazi pubblicitari agli enti pubblici a un prezzo davvero speciale:

£ 4.500 a millimetro/colonna (+ Iva)

anziché £ 6000 come da listino (base colonna 45 millimetri)

LINEA DIRETTA ENTI PUBBLICI

Ufficio signora Vincenza La Croce

tel. (081) **2586210** - fax **2586399**